

circolo culturale



Pensionati

CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI – VIA TOSIO 10, BRESCIA  
TEL. 030.280294 WWW.CIRCOLOCULTURALEPENSIONATI.IT  
E-MAIL: [ilcircolonews@libero.it](mailto:ilcircolonews@libero.it)

## notiziario

# il circolo news

## Giò Trombadore

E' successo all'improvviso anche se non improvvisamente, nel modo più inaspettato anche per chi gli è stato vicino in mesi, che oramai erano diventati anni, difficili, sempre più difficili. Giò ci ha lasciato.

Un attacco cardiaco ha interrotto bruscamente e senza appello un percorso straordinario e assolutamente unico che, lentamente ma inesorabilmente, nonostante l'accanita resistenza che Giò opponeva, si stava trasformando in una via crucis. Ci ha lasciato all'inizio di questa estate strana e tribolata che sta finendo senza rimpianti. Torrenziale, irrefrenabile, sovrabbondante, per quasi vent'anni Giò ha profuso a piene mani in questo nostro Circolo la sua straordinaria vitalità e la sua indiscriminata voglia di vivere.

Animatore irriducibile ed instancabile, ha immerso nel Circolo tonnellate di entusiasmo e di impegno generoso, quotidiano, sistematico, ci ha conquistato con la sua semplicità diretta e spesso ci ha sorpreso con la sua siciliana, sottile saggezza.

Capace di pensare in

grande, aveva occhio e cura per i dettagli, anche i più minuti. Chi non ricorda la meticolosità con cui preparava i "suoi" viaggi in Sicilia, i mitici "menù a base di pesce", programmati con mesi di anticipo, o il colore delle rose che avrebbe consegnato alle signore durante "la serata di gala"? Lontano dalla sua terra d'origine da una vita, passava la vita a viverla e a riviverla, come non l'avesse mai lasciata. Ma questo non gli impediva di calarsi appieno in una brescianità sui generis, compresi i buffi excursus in un improbabile dialetto maccheronico incomprensibile.

Giò aveva un bisogno "fisico" di comunicare. Chi è stato in gita con lui non può non ricordare le sue interminabili colazioni in cui non mangiava praticamente nulla ma in cui parlava con tutti di tutto: del tempo e del programma, del Milan e dei Carabinieri, del Circolo e di ogni altra cosa che fosse ... parlabile.

Carico di candido, spontaneo buonumore, sapeva essere di buonumore "necessario" perchè l'alternativa non poteva neppure essere presa in considerazione.

Una sorta di spontaneo ottimismo della volontà e di necessario ottimismo della ragione.

Coltivava passioni sorprendenti e disparate: il Milan, i mazzi di carte, le barzellette (quelle sui carabinieri in particolare), la pittura e, forse soprattutto, la danza: scatenata, travolgente, furente, inimmaginabile per chi non l'abbia visto ballare almeno una volta.

Giò si calava in tutto quello che faceva con estrema convinzione e totale spirito di servizio. Poteva lavorare al computer (la cui logica, come a molti di noi per altro, gli era estranea) per ore ed ore, fare file chilometriche in banca ed aspettarvi al Circolo ed accogliervi come non avesse atteso altro in vita sua.

Adesso ci mancherà. Ci mancherà la sua proiezione in avanti, sempre e comunque.

Ci mancherà la sua voglia di cominciare ogni nuova avventura con l'entusiasmo di un ragazzino.

Ci mancherà la sua paziente perseveranza a continuare quello che è stato deciso.

Ci mancherà la sua capacità di affrontare il futuro perché il futuro gli è scappato via.

Ci mancherà, Giò.

**IPSE DIXIT:**

*Chi perde un amico, perde un tesoro*

*Anonimo*

è in corso la corsa ai CORSI. E voi non correte?

Ma dove?

Al Circolo, naturalmente! In via Tosio 10! per iscrivervi, di corsa, ai CORSI!!!

per facilitare le per altro semplicissime modalità di iscrizione, nei mesi di Settembre ed Ottobre saremo aperti, c/o la nostra storica sede di via Tosio 10, non solo nei normali orari di apertura (Mercoledì e Venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e Giovedì dalle 16.00 alle 17.30), **ma anche tutti i LUNEDI' dalle 10.00 alle 12.00 .**

I corsi del Circolo stanno per iniziare secondo il calendario che trovate nella scheda di iscrizione allegata.

La gamma di corsi che il Circolo offre è ampia e consolidata ma, al tempo stesso, rinnovata e aggiornata nel tentativo, speriamo riuscito, di rispondere alle vostre esigenze. Proprio perché questa è la nostra filosofia, vi garantiamo ascolto: mandateci le vostre idee, le vostre critiche, i vostri suggerimenti al seguente indirizzo: [ilcircolonews@libero.it](mailto:ilcircolonews@libero.it) Leggeremo tutto, valuteremo e, comunque, vi risponderemo!

Quest'anno vi proponiamo corsi di lingua Inglese, Francese, Tedesca e Spagnola ai più diversi livelli, anche con insegnanti di madrelingua (la new entry è la prof.ssa Buades, nuova insegnante madrelingua di Francese a cui diamo il nostro più caloroso "benvenuta tra noi!"), corsi di Disegno e Pittura e, last but not least (in effetti saranno i primi ad iniziare venerdì 3 ottobre), corsi di Informatica. Anche per quest'anno i corsi di informatica programmati saranno due di 30 ore effettive:

"1° livello" rivolto ai soci che sono a digiuno dell'uso dell'hardware (computer) e del software (programmi).

"2° livello di approfondimento" per coloro che già possiedono le basi del software e vogliono affinare le loro competenze.

I programmi dei due corsi prevedono: utilizzo del computer; internet e posta elettronica; videoscrittura; presentazioni animate; creazione archivi; elaborazione dati con foglio elettronico; fotografie e video fotografici.

La novità assoluta dell'anno è il corso che la prof.ssa Silva Abrami ci propone: 5 conversazioni che ruoteranno attorno ad un tema, Osservare e leggere un'immagine, che ha da sempre intrigato ma spesso anche perseguitato tanti di noi.

Dopo lo straordinario successo dello scorso anno, il prof Mimmo Forsetti ci propone la prosecuzione del corso "La filosofia nella cultura occidentale" : 10 incontri sul tema dell'Estetica. L'Estetica come filosofia dell'Arte e del Bello, l'Estetica e la Civiltà dell'Immagine. Come vedete, siamo nel cuore dell'attualità e nessuno meglio del prof. Forsetti ci può guidare a trovare le radici di quella che è la civiltà in cui viviamo. Se temete di "non essere all'altezza", non preoccupatevi: non sono necessarie competenze pregresse. Basta la vostra di altezza, qualunque essa sia!

POETI, ai vostri posti, via!

Poeti di Brescia e Provincia, da Acquafredda a Zone, da Vobarno ad Adro, stiamo per bandire il

**XIV CONCORSO BIENNALE DI POESIA DIALETTALE BRESCIANA**

Anche se aboliranno le province, non potranno abolire il dialetto!

E, tanto meno, la vostra creatività!

Sul prossimo numero il bando del nuovo Concorso

Voi intanto preparate le vostre poesie!

CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI**

Martedì 7 ottobre 2014 alle ore 15.00

c/o l'aula magna del Liceo Calini di via Montesuello a Brescia

è convocata l'Assemblea Annuale dei Soci per discutere il seguente o.d.g.:

- Approvazione del bilancio annuale con relativa relazione dei revisori dei conti.
- Programmazione delle attività culturali per l'anno 2014—2015
- Inizio corsi per l'a.s. 2014—2015
- Varie ed eventuali

NB: poiché il giornalino viene spedito a tutti gli iscritti, questa deve ritenersi comunicazione ufficiale a tutti i soci della indizione della assemblea ed invito a parteciparvi

un ciclo di incontri dedicato alla storia della nostra città raccontata attraverso le sue piazze

## – I lunedì del Circolo – Piazza che vai, Brescia che trovi!

a cura di Silvia Iacobelli e Maddalena Penocchio

Silvia e Maddalena ci propongono quest'anno di raddoppiare gli incontri a SpazioAref, accostando ai tradizionali appuntamenti invernali dedicati all'arte del XIX e del XX secolo, un ciclo autunnale di appuntamenti dedicato a Brescia.

Attraverso quattro incontri incentrati sulle principali piazze cittadine ripercorreremo le tappe fondamentali dello sviluppo del nostro centro storico: la storia romana di Piazza del Foro, quella medievale di Piazza del Duomo, quella veneta e rinascimentale di Piazza della Loggia e quella fascista di Piazza della Vittoria.

Attraverso le testimonianze urbanistiche ed architettoniche guarderemo al nostro patrimonio non solo come elemento artistico ma anche come documento importantissimo della nostra storia, dalla più lontana alla più recente. Racconteremo le vicende dei monumenti più significativi che abitano queste piazze, pensandoli anche come prodotti storici, non solo come elaborati di un disegno urbanistico e architettonico, ma anche come espressione di problemi funzionali, tecnici, estetici, di istanze politiche e condizionamenti economici, di manifestazioni del gusto e della cultura del loro tempo.

### **Piazza del Foro - Lunedì 20 ottobre 2014 ore 17.45, Maddalena Penocchio**

Il primo cuore urbanistico di Brescia batte qui, ai piedi del colle Cidneo, esattamente all'incrocio tra il cardo e il decumano massimo dell'antica Brixia. Questo luogo è protagonista di un lungo percorso di riscoperta fin dall'inizio dell'Ottocento sotto la direzione di importanti artisti e umanisti bresciani come Luigi Basiletti, Rodolfo Vantini e Giovanni Labus. Un percorso che continua ancora oggi, come dimostrano gli scavi archeologici degli ultimi anni, i cui esiti, pubblicati da pochi mesi, hanno consentito di aggiornare ed innovare profondamente le conoscenze sulla formazione e sull'evoluzione della città preromana e romana, che ha nel vertice della piazza la sua più importante area sacra. Grazie ai risultati di questo recente studio ripercorreremo le vicende di questo importantissimo sito archeologico, dalle prime testimonianze cenomane fino alla tarda antichità e agli insediamenti longobardi, soffermandoci con la dovuta attenzione sulla quarta cella del Santuario Tardo-Repubblicano in vista della sua musealizzazione e dell'apertura al pubblico nella prossima primavera.

### **Piazza del Duomo - Lunedì 27 ottobre 2014 ore 17.45, Silvia Iacobelli**

Lunga e complessa è la storia di Piazza del Duomo, iniziata già in epoca romana come testimoniano diversi reperti musivi rinvenuti nell'area. La nostra attenzione andrà però soprattutto al periodo medievale, in cui la piazza è simbolicamente luogo di convivenza del potere civile e religioso, che trova nei pochi anni di reggenza del vescovo Berardo Maggi la sua espressione più compiuta. La Rotonda e il Palazzo del Broletto saranno il palinsesto principale del nostro racconto e ci daranno l'opportunità di fare un salto anche nell'Ottocento e nel primo Novecento, periodo cruciale di riscoperta e di recupero non solo dell'area del Capitolium, ma di diversi monumenti cittadini grazie all'intervento di importanti esponenti del restauro eclettico: Luigi Arcioni, Antonio e Giovanni Tagliaferri.

### **Piazza della Loggia - Lunedì 3 novembre 2014 ore 17.45, Silvia Iacobelli**

Piazza della Loggia nasce da un atto urbanistico deliberato, inteso a farne l'espressione del potere politico civico e dei momenti essenziali della vita economica e sociale dell'età veneziana. Ben presto infatti diviene il punto nodale oltre che il centro fisico della vita cittadina: qui ci sono la contrattazione durante il mercato, l'esposizione dei proclami, l'esecuzione delle condanne e delle sentenze capitali, oltre ai festeggiamenti e alle giostre, come ci racconta un affresco di Floriano Ferramola oggi al *Victorian and Albert Museum* di Londra. Anche grazie alle immagini del *Volto di Brescia*, pubblicazione preziosissima nel panorama editoriale bresciano, racconteremo lo sviluppo di questa piazza, uno dei luoghi urbani in cui è incorporata e sensibilmente percepibile una parte notevole della storia della città: le epigrafi romane incastonate nel Monte di Pietà Vecchio; il Palazzo della Loggia con la sua lunga vicenda progettuale conclusasi solo agli inizi del '900; il Monte Nuovo di Pietà adibito a sede della XV legione fascista "Leonessa" e luogo di lunghi ed estenuanti interrogatori degli antifascisti bresciani fino al monumento progettato dall'arch. Carlo Scarpa alla memoria delle vittime della strage del 28 maggio 1974.

### **Piazza della Vittoria - Lunedì 10 novembre 2014 ore 17.45, Maddalena Penocchio**

Uno dei massimi esempi della politica urbanistica fascista nei centri storici italiani, Piazza della Vittoria è un modello di quello che veniva visto dal Regime come il "risanamento" di antiche e spesso malsane aree urbane attraverso la loro demolizione. Se Piazza del Duomo è la sintesi della convivenza del potere civile e religioso medievale e Piazza della Loggia è espressione del potere politico veneziano del periodo rinascimentale, Piazza della Vittoria offre al regime fascista l'opportunità di testimoniare la propria presenza e vitalità, di creare il centro della grande Brescia moderna. Partendo dall'antico quartiere delle Pescherie, dai disegni dell'arch. Marcello Piacentini, dalle fasi della demolizione e della costruzione, passando per le fotografie d'epoca della piazza e ascoltando - grazie ad un video dell'Istituto Luce - il discorso tenuto il giorno dell'inaugurazione dal Duce, racconteremo del Piano Regolatore della città, degli artefici politici, economici e artistici della piazza, che avrebbe dovuto essere il nuovo "foro", espressione di ordine politico e sociale, al centro di nuovo assetto viario mai realizzato completamente.

**Gli incontri si terranno presso SpazioAref in Piazza Loggia 11/f, la quota di iscrizione è di €20.**

*il Circolo organizza per*  
**Martedì 21 ottobre 2014**  
**una gita a TORINO**

**per una visita guidata della Reggia di Venaria,  
della Mole Antonelliana  
e del Museo Nazionale del Cinema**

*La settecentesca Reggia di Venaria Reale (in piemontese èl Castel 'dla Venaria) è una delle residenze sabaude patrimonio dell'umanità dell'Unesco dal 1997. Dal 2007 ha riaperto al pubblico, dopo otto anni di restauro e un oblio che l'aveva quasi distrutta, e da allora ha via via recuperato l'antico fascino di una residenza che gareggiava con Versailles per splendore e vastità. Visiteremo 54 delle stanze della Reggia dove quattrocento persone di servizio si occupavano di tredici membri della casa sabauda. Raro esempio di restauro conservativo andato a buon fine, la Venaria ha straordinari giardini faticosamente restaurati in cui trova spazio anche "Il giardino delle sculture fluide" di Giuseppe Penone, protagonista dell'Arte Povera, che ha disseminato il parco con quattordici grandi sculture di bronzo, legno e marmo. Nel pomeriggio ci trasferiremo nel cuore di Torino e saliremo sulla Mole Antonelliana, mitico simbolo di Torino con i suoi 167,50 m di altezza (noi ci fermeremo alla metà...e, tranqui, non saliremo a piedi ma con l'ascensore panoramico). All'interno della Mole, per la felicità di tutti i cinefili, visita guidata del Museo Nazionale del Cinema, certamente uno dei musei più inusuali che abbiate mai visitato! Enjoy your visit!*

**Programma della giornata:**

ore 06.45: Partenza in pullman dal Piazzale antistante l'OM-Iveco di via Volturmo a Brescia  
ore 10.30: Visita guidata della Reggia di Venaria  
ore 12.30: Tempo a disposizione per il pranzo e per una libera fruizione dei fantastici giardini della Reggia  
ore 14.30: Partenza per Torino  
ore 15.00: Salita in ascensore sulla Mole Antonelliana — Gruppo B  
ore 15.20: Visita guidata introduttiva al Museo Nazionale del Cinema — Gruppo A  
ore 15.40: Visita guidata introduttiva al Museo Nazionale del Cinema — Gruppo B  
ore 17.00: Salita in ascensore sulla Mole Antonelliana — Gruppo A  
Al termine delle visite, tempo libero a disposizione nel centro di Torino  
ore 19.00 Partenza per Brescia  
ore 22,30: Arrivo previsto a Brescia nel Piazzale antistante l'OM-Iveco di via Volturmo

**N° Partecipanti:** **Minimo 25 — Massimo 52**

**Quota di partecipazione:** **da 25 a 39 partecipanti € 70**  
**da 40 a 52 partecipanti € 60**

**Le quote comprendono:** Viaggio A/R in pullman GT  
Ingresso alla Reggia di Venaria  
Visita guidata della Reggia di Venaria  
Ascensore panoramico per la salita alla Mole Antonelliana  
Ingresso al Museo Nazionale del Cinema  
Visita guidata del Museo Nazionale del Cinema  
Spese di organizzazione.

**Info e iscrizioni:** al Circolo, via Tosio 10, Brescia, tel. 030.280294, mail: [ilcircolonews@libero.it](mailto:ilcircolonews@libero.it)  
orari: Lunedì, Mercoledì e Venerdì 10,00—12,00; Giovedì 16,00—17,30